

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto****Denominazione commerciale** FOSFATO BISODICO ANIDRO**Identificazione chimica:** Idrogenofosfato disodico**Articolo numero:** 1304270**Numero CAS:**

7558-79-4

Numeri CE:

231-448-7

Numero di registrazione 01-2119489797-11-XXXX**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati****Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**

Prodotto utilizzato tale e quale, in formulazione o in formulazione di prodotti per :

Cure dentari

Dentifricio

Sostanze chimiche per laboratorio

Orticolo

Trattamento delle acque.

Trattamento delle superficie dei metalli

Trattamento dei tessuti e del cuoio

Ceramiche

Tintura e ausiliario chimico per tessuto, cuoio, carta

Plastica

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**Produttore/fornitore:**

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it**Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti**1.4 Numero telefonico di emergenza:**

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

La sostanza non è classificata conformemente al regolamento CLP.

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 non applicabile****Pittogrammi di pericolo non applicabile****Avvertenza non applicabile****Indicazioni di pericolo non applicabile**

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 05.04.2023

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 05.04.2023

Denominazione commerciale FOSFATO BISODICO ANIDRO

(Segue da pagina 1)

- **2.3 Altri pericoli**
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.1 Sostanze**
- **Numero CAS**
7558-79-4 idrogenoortofosfato di disodio
- **Numero/i di identificazione**
- **Numeri CE:** 231-448-7

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
- **Indicazioni generali:**
Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.
In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.
- **Inalazione:**
Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.
- **Contatto con la pelle:**
Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.
In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.
Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
- **Contatto con gli occhi**
Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palpebre aperte per almeno 15 minuti.
In caso di disturbi, chiamare un medico o chiedere un'assistenza medica.
- **Ingestione:**
Non provocare il vomito.
In caso di disturbi, chiamare un medico o chiedere un'assistenza medica.
Sciacquare a fondo la bocca con acqua.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Consultare la Sezione 4.1.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:**
Anidride carbonica
Acqua nebulizzata
Schiuma
Polvere
- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Nessuno in particolare.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
Si può decomporre ad alte temperature liberando gas tossici.
Non infiammabile.
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:** Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 05.04.2023

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 05.04.2023

Denominazione commerciale FOSFATO BISODICO ANIDRO

(Segue da pagina 2)

· Altre indicazioni

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**· 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.

Garantire una sufficiente ventilazione.

Evitare la formazione di polvere

Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Eliminare tutte le sorgenti d'ignizione.

Indossare protezione respiratoria.

· 6.2 Precauzioni ambientali:

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

· 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere con mezzi meccanici.

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate e inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

· 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**· 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare la formazione di polvere.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

Indossare guanti adatti

Proteggersi gli occhi e la faccia

Indossare indumenti protettivi adatti

Avere disponibile il lavaggio oculare

Rispettare le norme di igiene e manipolazione delle sostanze chimiche.

Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Gli imballaggi, anche se vuoti, trattengono residui.

Seguire sempre le avvertenze di sicurezza per gli imballaggi vuoti come se fossero pieni.

Per il trasporto, l'immagazzinamento e la manipolazione utilizzare solo materiali adatti.

· Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.**· 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità****· Stoccaggio:****· Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

· Indicazioni sullo stoccaggio misto: Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.**· Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Mantenere i locali freschi e adeguatamente areati. Proteggere dal gelo.

Usare materiali e rivestimenti idonei.

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 05.04.2023

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 05.04.2023

Denominazione commerciale FOSFATO BISODICO ANIDRO

(Segue da pagina 3)

 · **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· 8.1 Parametri di controllo

· Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

Non disponibile.

· DNEL

DNEL/DMEL (Lavoratori)

 A lungo termine - effetti sistemici, inalazione: 15,47 mg/m³

DNEL/DMEL (Popolazione generale)

A lungo termine - effetti sistemici, orale: 70 mg/kg di peso corporeo/giorno

 A lungo termine - effetti sistemici, inalazione: 6,63 mg/m³

· Ulteriori indicazioni:

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· 8.2 Controlli dell'esposizione

· Controlli tecnici idonei

E' necessaria una buona ventilazione dell'area di lavoro.

Effettuare dei controlli atmosferici ad intervalli regolari.

Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere disponibili vicino a qualsiasi luogo in cui vi è rischio di esposizione.

· Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

· Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Non mangiare né bere.

Non fumare.

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

· Protezione respiratoria

Se la manipolazione di questo materiale genera diffusione in aria di particelle utilizzare un respiratore autorizzato adatto per polvere o materiale nebulizzato (tipo FFP2 secondo la norma EN 140 o 149).

· Protezione delle mani

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

· Materiale dei guanti

Usare i guanti protettivi.

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

· Protezione degli occhi/del volto

Conformi alla normativa EN 166

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali

· Tuta protettiva:

Indumenti di protezione (maniche e collo chiusi)

· Controlli dell'esposizione ambientale

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Indicazioni generali

· Stato fisico

Solido

· Colore:

Bianco.

· Odore:

Inodore.

· Punto di fusione/punto di congelamento:

450 °C

· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

Non applicabile

· Infiammabilità

Sostanza non infiammabile.

· Limite di esplosività inferiore e superiore

· inferiore:

Non definito.

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 05.04.2023

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 05.04.2023

Denominazione commerciale FOSFATO BISODICO ANIDRO

(Segue da pagina 4)

· superiore:	Non definito.
· Punto di infiammabilità:	Non applicabile
· ph	8,4 – 9,3 (sol. 1%)
· Viscosità:	
· dinamica:	Non applicabile.
· Solubilità	
· Acqua a 20 °C:	8 g/l
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
· Tensione di vapore:	Non applicabile.
· Densità e/o densità relativa	
· Densità a 20 °C:	0,7 – 1,1 g/cm ³
· Densità relativa	Non definito.
· Caratteristiche delle particelle	Vedere punto 3.

9.2 Altre informazioni

· Aspetto:	
· Forma:	Polvere. Igroscopica.
· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Peso molecolare	141,96 g/mol

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

· Esplosivi	non applicabile
· Gas infiammabili	non applicabile
· Aerosol	non applicabile
· Gas comburenti	non applicabile
· Gas sotto pressione	non applicabile
· Liquidi infiammabili	non applicabile
· Solidi infiammabili	non applicabile
· Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
· Liquidi piroforici	non applicabile
· Solidi piroforici	non applicabile
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
· Liquidi comburenti	non applicabile
· Solidi comburenti	non applicabile
· Perossidi organici	non applicabile
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
· Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.
- **10.2 Stabilità chimica** Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare**
Il prodotto è igroscopico, tenere al riparo dall'umidità.
Incendio.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Acidi.

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 05.04.2023

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 05.04.2023

Denominazione commerciale FOSFATO BISODICO ANIDRO

(Segue da pagina 5)

 · **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
 - DL50 orale ratto: > 2000 mg/kg OECD 420
 - DL50 cutaneo ratto: > 2000 mg/kg OECD 402
 - CL50 inalazione ratto: > 830 mg/m³ OECD 403
- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **11.2 Informazioni su altri pericoli**

· Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza non è contenuta

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica:**
 - CL50 - Pesci [1]: 100 mg/l (96h - *Oncorhynchus Mykiss*, OECD 203)
 - CE50 *Daphnia* 1: > 100 mg/l (48h - *Daphnia magna*, OECD 202)
 - CE50 altri organismi acquatici 1: > 1000 mg/l FANGO ATTIVO, OECD 209
 - CrE50 (alghe): > 100 mg/l (72h - *Desmodesmus subspicatus*, OECD 201)
 - NOECCroniche alghe: > 100 mg/l (72h - *Desmodesmus subspicatus*, OECD 201)
 - NOEC (indicazioni aggiuntive): (3 ore- 1000 mg/L, FANGO ATTIVO, OECD 209)
- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non pertinente. (sostanza inorganica).
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Debole potenziale di bioaccumulazione.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
- **12.7 Altri effetti avversi**
Il fosfato è un nutrimento per i vegetali e perciò può favorire la crescita del fitoplancton nell'acqua.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 05.04.2023

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 05.04.2023

Denominazione commerciale FOSFATO BISODICO ANIDRO

(Segue da pagina 6)

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:** Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
- **Catalogo europeo dei rifiuti 06 03 14 - sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13**
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- **14.1 Numero ONU o numero ID**
- **ADR, ADN, IMDG, IATA** non applicabile
- **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**
- **ADR, ADN, IMDG, IATA** non applicabile
- **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**
- **ADR, ADN, IMDG, IATA**
- **Classe** non applicabile
- **14.4 Gruppo d'imballaggio**
- **ADR, IMDG, IATA** non applicabile
- **14.5 Pericoli per l'ambiente** Non applicabile.
- **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Non applicabile.
- **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** Non applicabile.
- **UN "Model Regulation":** non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008** non applicabile
- **Pittogrammi di pericolo** non applicabile
- **Avvertenza** non applicabile
- **Indicazioni di pericolo** non applicabile
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta
- **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**
- **La sostanza non è contenuta**
- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**
- **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**
- **La sostanza non è contenuta**
- **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**
- **La sostanza non è contenuta**
- **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**
- **La sostanza non è contenuta**

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 05.04.2023

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 05.04.2023

Denominazione commerciale FOSFATO BISODICO ANIDRO

(Segue da pagina 7)

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

La sostanza non è contenuta

· **Disposizioni nazionali:**

· **Classe di pericolosità per le acque:**

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

Per questa sostanza non è richiesta la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

· **Scheda rilasciata da:** Reparto protezione ambientale

· **Interlocutore:** Allchital S.r.l.

· **Data della versione precedente:** 17.04.2020

· **Numero di versione della versione precedente:** 5

· **Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT